

I sottoscritti dirigenti sindacali, rappresentano la propria contrarietà in merito alle dichiarazioni , sugli arresti napoletani , prodotte dal segretario nazionale generale del SIULP Oronzo Cosi , ritenendo che non rappresentino l'unanime posizione di tutti gli iscritti e dei quadri del SIULP .

Tali pubblicizzate affermazioni oltretutto costituiscono una frattura con la tramandata azione del sindacato unitario cui sempre si è evidenziata la moderazione e l'adesione ai valori sanciti dalla Carta costituzionale .

Non ci riconosciamo quindi in quella che appare una professione di fede che per corporativismo e fa sospettare occulti ed interessati suggeritori , espressa nonostante tutto , attraverso grossolane ed approssimative ricostruzioni giuridiche che denotano gravi lacune cognitive, oltre a prospettare improponibili equiparazioni tra l'azione delle forze dell'ordine e quella assunta dai manifestanti violenti , accomunati , per Cosi , dal medesimo codice reattivo.

Fermo restando che solo le risultanze giudiziarie di una magistratura serena ed autonoma attribuiranno responsabilità soggettive .

Ribadiamo con forza , perché evidentemente ricondotto all'oblio , il principio che la violazione delle norme da parte dei contestatori non esime , né autorizza le forze dell'ordine a conformarsi a tali inqualificabili comportamenti si da ricondurre l'azione dello Stato ad una sorta di duello rusticano .

L'adesione alle esclusive istanze emozionali manifestata con il documento qui censurato esprime , a parere dei sottoscritti, unicamente istanze di parte da alcuni fomentate ed alimentate artatamente per chiare finalità politiche che nulla hanno a che vedere con la presente e triste vicenda , ma che invece possono ricondursi a ben noti contrasti istituzionali che impongono e richiedono soluzioni definitive attraverso dichiarazioni di appartenenza , come quella in questa sede censurata , così da dividere in due separate schiere , già , moralmente definite , non solo i contendenti , ma i loro più faziosi sostenitori .

ESPRIMIAMO FORTE PREOCCUPAZIONE PER L'USO SPROPORZIONATO DELLE CUSTODIE CAUTELARI ADOTTATO DAI GIUDICI DI NAPOLI DOPO TREDICI MESI DAI FATTI CONTESTATI e attendiamo il responso delle verità giudiziarie sugli episodi contestati nella consapevolezza e nelle fiducia totale nella magistratura napoletana tante volte ingiustamente denigrata per fini alieni ed interessati , che esulano dal diritto di critica ed evidenziano invece congetture faziose la cui dimostrazione significherebbe il dissolvimento in atto dello stesso Stato democratico.

Né infine possiamo partecipare alle velate insinuazioni che pronosticano il possibile annichilimento delle forze di polizia in occasione dei prossimi e delicati appuntamenti pubblici .

E' dovere imprescindibile di ogni appartenente alla Polizia di Stato quello di osservare le Leggi con lealtà e subordinazione , senza riserve mentali o duplicità di fini, nella delirante convinzione di un personale quanto singolare codice morale che tutto giustifica , anche le violenze gratuite ed aberranti .

Al di là dei luoghi comuni e delle frasi vuote di contenuti che scientemente tentano di mistificare la realtà fattuale per proporla manipolata e di forte impatto emotivo continuiamo ad affermare e ripudiare questo tentativo di revisione costante della riforma della pubblica sicurezza in cui modalità e metodi che pensavamo oramai retaggio del passato ritornano prepotentemente confortati da autorevoli interventi politico-sindacali.

Roberto	VITANZA	Direttivo Nazionale SIULP
Gianclaudio	VIANZONE	Segretario Gen.le Regionale SIULP Piemonte
Giorgio	PIETRINI	Segretario Regionale SIULP Piemonte
Salvatore	FAITA	Segretario Generale Provinciale SIULP Asti
Daniele	DOVENNA	Segretario Gen.le SIULP Friuli Venezia Giulia
Antonio	COSTA	Segretario Regionale SIULP Lazio
Fabio	BISBOCCI	Segretario Regionale SIULP Lazio
Gianni	CIOTTI	Segretario Provinciale SIULP Roma
Massimiliano	VALDANNINI	Segretario Provinciale SIULP Roma
Elisabetta	BRANCHESI	Siulp Marino (Roma)
Mirko	CARLETTI	Siulp Frascati (Roma)